

VALLE PELIGNA/ALTO SANGRO

Mercoledì 22 Giugno 2005

Pettorano, nuove accuse per i lavori nella riserva

PETTORANO. «Siamo dovuti ricorrere a un esposto alla magistratura per ottenere il blocco dei lavori della pista ciclabile nella Riserva naturale eppure anche stamattina (ieri ndr) il cantiere è aperto». All'indomani del sopralluogo che, a detta degli ambientalisti, ha decretato lo stop dei lavori, sembra infittirsi il mistero intorno agli interventi per la pista ciclabile. Ieri le associazioni (Wwf, Pro Natura e "dalla parte dell'orso") hanno denunciato la violazione dell'accordo che sancirebbe la sospensione dei lavori e un atteggiamento ambiguo da parte della Riserva. «I lavori stanno continuando», sostiene Augusto De Sanctis del Wwf, nel corso di una conferenza stampa con il biologo Giorgio Boscaglio e Piero Matta di "Pro Natura", «invitiamo gli enti ad attivarsi e bloccare davvero lo scempio».

Gli ambientalisti hanno sottolineato l'abbattimento di alberi protetti e continui sbancamenti. Una situazione che li ha indotti a chiedere la reale sospensione dei lavori e una variante al progetto da sottoporre alla valutazione di incidenza ambientale. «E' desolante», aggiunge il rappresentante del Wwf «dover constatare che non sono bastate le reiterate segnalazioni e richieste al Comune e ai gestori della Riserva naturale, ma si è dovuti ricorrere alla magistratura». In tutta questa situazione, l'unico parere del personale della Riserva risale al dicembre 2003, quando l'allora direttore stilò una relazione in cui indicò delle prescrizioni da rispettare per la realizzazione del progetto. «Ma il Comune (ente gestore della Riserva naturale, ndr)» conclude De Sanctis «non le considerò minimamente». Poi, sembrerebbe che i rappresentanti della Riserva non siano più intervenuti. Da parte sua il Comune, invece, tiene a precisare. «Il sopralluogo di lunedì» interviene l'assessore ai lavori pubblici Stefano D'Amico «non ha decretato il blocco dei lavori, bensì definito la sottoscrizione di un accordo tra Regione, Comune, direttore della Riserva e direttore dei lavori in cui quest'ultimo si impegna a rispettare le direttive all'interno della Riserva, limitando la larghezza della pista».

Chiara Buccini